

A Campi trionfa il no agli inceneritori

scritto da Redazione

2007-12-03 20:17:00

>I campigiani hanno difeso i loro corpi, la loro salute, anche in nome e per conto di altre popolazioni, non è un caso che al no all'inceneritore di Case Passerini (88,87%) si affianchi un no altrettanto netto al rifiuto delle politiche inceneritoriste per la gestione dei rifiuti (84,36%). E' questo il risultato bellissimo del referendum che ieri ha coinvolto più di diecimila persone, che hanno avuto anche il merito di respingere al mittente, i soliti amministratori del Partito Democratico, l'accusa di essere afflitti dalla sindrome Nimby.
Da oggi le politiche inceneritoriste delle amministrazioni toscane sono out, fuori dalla realtà, anacronistiche. In particolare il Comune di Firenze deve ripensare la gestione dei rifiuti potenziandone drasticamente la riduzione, la raccolta differenziata e il riciclaggio. Con gli amministratori PD hanno perso anche gli interessi economici che stanno dietro agli obsoleti termovalorizzatori e ha vinto la salute delle persone, la cultura figlia di una modernità che rispetta la natura e definisce un modello di sviluppo basato sulla riduzione, il riciclo e il recupero dei rifiuti.
Un plauso grande va alle tante persone, uomini e donne, che organizzati in comitati e movimenti dal basso hanno saputo riaprire sul territorio un dibattito culturalmente alto e ricco di ragioni. Hanno saputo ricostruire una politica moderna, fondata su informazioni corrette e non su falsità e strumentalizzazioni di sorta (vedi post precedente...).